

## RILEVAZIONI CONTABILI

### COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

*Caso 1: versamento di tutto il capitale sociale in denaro*

NR	+	-	+	-
1	Azionisti c/sottoscrizione	Capitale Sociale	1000	1000
2	Banca c/c vincolato	Azionisti c/sottoscrizione	1000	1000
3	Banca c/c	Banca c/c vincolato	1000	1000

*Caso 2: versamento del 25% del capitale sociale e richiamo del restante 75%*

NR	+	-	+	-
1	Azionisti c/sottoscrizione	Capitale Sociale	1000	1000
2	Banca c/c vincolato	Azionisti c/sottoscrizione	250	250
3	Azionisti c/decimi richiamati	Azionisti c/sottoscrizione	750	750
4	Banca c/c vincolato	Azionisti c/decimi richiamati	750	750
5	Banca c/c	Banca c/c vincolato	1000	1000

*Caso 3: versamento del 25% del capitale sociale e di un immobile e richiamo del restante 75%*

NR	+	-	+	-
1	Azionisti c/sottoscrizione	Capitale Sociale	2000	2000
2	Banca c/c vincolato	Azionisti c/sottoscrizione	250	250
3	Immobile	Azionisti c/sottoscrizione	1000	1000
4	Azionisti c/decimi richiamati	Azionisti c/sottoscrizione	750	750
5	Banca c/c vincolato	Azionisti c/decimi richiamati	750	750
6	Banca c/c	Banca c/c vincolato	1000	1000

### FINANZIAMENTI DI TIPO NON CORRENTE

*Finanziamento soci*

NR	+	-	+	-
1	Banca c/c	Debiti vs soci c/finanziamento	100	100
2	≠ Debiti vs soci c/finanziamento	Banca c/c		102,5 100
	<b>Interessi passivi</b>			2,5

*Mutui*

NR	+	-	+	-
1	Banca c/c	Mutui passivi	250	250
2	≠ Mutui passivi	Banca c/c		75
	<b>Interessi passivi</b>		50 25	

*Prestito obbligazionario alla pari*

NR	+	-	+	-
1	Obbligazionisti c/sottoscrizione	Prestiti obbligazionari	1000	1000
2	Banca c/c	Obbligazionisti c/sottoscrizione	1000	1000
3	Interessi passivi per obbligazioni	Obbligazionisti c/interessi	60	60
4	Obbligazionisti c/interessi	Banca c/c	60	60
5	Prestiti obbligazionari	Obbligazionisti c/estrazioni	200	200
6	Obbligazionisti c/estrazioni	Banca c/c	200	200

1: sottoscrizione

2: collocamento

3-4: remunerazione

5-6: rimborso graduale

*Prestito obbligazionario sotto la pari*

NR	+	-	+	-
1	≠ Obbligazionisti c/sottoscrizione Disaggio d'emissione	Prestiti obbligazionari	1000 200	1200
2	Banca c/c	Obbligazionisti c/sottoscrizione	1000	1000
3	Interessi passivi per obbligazioni	Obbligazionisti c/interessi	60	60
4	Obbligazionisti c/interessi	Banca c/c	60	60
5	Prestiti obbligazionari	Obbligazionisti c/estrazioni	200	200
6	Obbligazionisti c/estrazioni	Banca c/c	200	200

*Prestito obbligazionario sopra la pari*

NR	+	-	+	-
1	Obbligazionisti c/sottoscrizione	≠ Prestiti obbligazionari Aggio d'emissione	1000	800 200
2	Banca c/c	Obbligazionisti c/sottoscrizione	1000	1000
3	Interessi passivi per obbligazioni	Obbligazionisti c/interessi	60	60
4	Obbligazionisti c/interessi	Banca c/c	60	60
5	Prestiti obbligazionari	Obbligazionisti c/estrazioni	200	200
6	Obbligazionisti c/estrazioni	Banca c/c	200	200

INVESTIMENTI IN FATTORI PRODUTIVI PLURIENNALI

*Acquisto impianto e oneri accessori*

NR	+	-	+	-
1	≠ Impianto Erario c/iva	Debito vs fornitori	2000 400	2400
2	≠ Impianto Erario c/iva	Debito vs fornitori	100 20	120

1: acquisto impianto

2: oneri accessori vanno ad incrementare il valore dell'impianto

*Dismissione per cessione a titolo oneroso*

NR	+	-	+	-
1	≠ Credito vs cliente automezzo Fondo ammortamento	≠  Automezzi Erario c/iva Plusvalenza	14400 20000	30000 2400 2000

1: bisogna chiudere il fondo ammortamento e fare uscire l'impianto, accreditare il prezzo di vendita con iva, registrare il debito vs erario e vedere se si genera plusvalenza o minusvalenza

*Permuta*

NR	+	-	+	-
1	≠ Attrezzature Erario c/iva	Debiti vs fornitori	150 30	180
2	≠ Fondo ammortamento Debiti vs fornitori	≠  Attrezzature Erario c/iva Plusvalenza	80 72	100 12 40

1: acquisto impianto

2: cessione impianto

*Dismissione involontaria*

NR	+	-	+	-
1	≠ Fondo ammortamento Sopravvenienza passiva	Attrezzature	6000 9000	15000

## ACQUISTO E VENDITA DI FATTORI PRODUTTIVI CORRENTI

*Acquisto merci in Italia*

NR	+	-	+	-
1	≠ Merci c/acquisti Erario c/iva	Debiti vs fornitori	5000 1000	6000
2	Debiti vs fornitori	Cassa	500	500
3	Debiti vs fornitori	Banca c/c	5500	5500

2-3: il debito viene in parte pagato tramite cassa e in parte tramite conto corrente

*Vendita merci in Italia*

NR	+	-	+	-
1	Crediti vs clienti	≠ Merci c/vendite Erario c/iva	120	100 20
2	Banca c/c	Crediti vs clienti	120	120

*Acquisto con cambiali*

NR	+	-	+	-
1	≠ Merci c/acquisti Erario c/iva	Debiti vs fornitori	2000 400	2400
2	Debiti vs fornitori	Effetti passivi	2400	2400
3	Effetti passivi	Banca c/c	2400	2400

*Vendita con cambiali*

NR	+	-	+	-
1	Crediti vs clienti	≠ Merci c/vendite Erario c/iva	2400	2000 400
2	Effetti attivi	Crediti vs clienti	2400	2400
3	Effetti attivi rinnovati	≠ Effetti attivi Interessi attivi	2600	2400 200
4	Banca c/c	Effetti attivi rinnovati	2600	2600

3: se la cambiale non viene pagata alla data di scadenza viene rinnovata addebitando gli interessi

*Anticipi a fornitori*

NR	+	-	+	-
1	≠ Fornitori c/anticipi Erario c/iva	Banca c/c	1000 200	1200
2	≠ Merci c/acquisti Erario c/iva	≠ Fornitori c/anticipi Debiti vs fornitori	5000 800	1000 4800

2: viene chiuso il conto anticipi e l'erario c/iva tiene conto dell'iva già pagata sugli anticipi

### Anticipi da clienti

NR	+	-	+	-
1	Banca c/c	≠ Clienti c/anticipi Erario c/iva	12000	10000 2000
2	≠ Clienti c/anticipi Banca c/c	≠ <b>Merci c/vendite</b> Erario c/iva	10000 48000	50000 8000

2: viene chiuso il conto anticipi e l'erario c/iva tiene conto dell'iva già accreditata sugli anticipi

### Resi su acquisti

NR	+	-	+	-
1	Debiti vs fornitori	≠ <b>Resi su acquisti</b> Erario c/iva	240	200 40

1: il reso riduce anche il nostro credito nei confronti dell'erario (rettifica dell'iva)

### Resi su vendite

NR	+	-	+	-
1	≠ <b>Resi su vendite</b> Erario c/iva	Crediti vs clienti	200 40	240

1: il reso riduce anche il nostro debito nei confronti dell'erario (rettifica dell'iva)

### Abbuoni su acquisti

NR	+	-	+	-
1	Debiti vs fornitori	≠ <b>Abbuono attivo</b> Erario c/iva	240	200 240

1: l'abbuono riduce anche il nostro credito nei confronti dell'erario (rettifica dell'iva)

### Abbuoni su vendite

NR	+	-	+	-
1	≠ <b>Abbuono passivo</b> Erario c/iva	Crediti vs clienti	200 40	240

1: l'abbuono riduce anche il nostro debito nei confronti dell'erario (rettifica dell'iva)

*Sconti di cassa in acquisto (si paga prima della scadenza)*

NR	+	-	+	-
1	Debiti vs fornitori	≠ Banca c/c Sconti attivi	205	200 5

*Sconti di cassa in vendita (si viene pagati prima della scadenza)*

NR	+	-	+	-
1	≠ Banca c/c Sconti passivi	Crediti vs clienti	200 5	205

## OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO CORRENTE

*Conto corrente*

NR	+	-	+	-
1	Banca c/c	Cassa	500	500
2	Assegno	Credito (pregresso)	250	250
3	Banca c/c	Assegno	250	250

1-2-3: il conto corrente può essere utilizzato come deposito di denaro proveniente da varie fonti: cassa, assegni, giroconti, bonifici...

Il c/c può anche andare in rosso per permettere all'azienda di pagare i propri debiti, ma poi l'azienda dovrà pagare degli interessi sulle passività

*Sconto cambiario (pro-soluto)*

NR	+	-	+	-
1	Effetti allo sconto	Effetti attivi	3500	3500
2	≠ Banca c/c Spese bancarie Interessi passivi	Effetti allo sconto	3300 5 150	3500

*Anticipo su ricevute bancarie*

NR	+	-	+	-
1	Ri.Ba. attive	Credito (pregresso)	3000	3000
2	Banca c/ricevute ad incasso	Ri.Ba. attive	3000	3000
3	≠ Banca c/c Spese bancarie	Banca c/ricevute ad incasso	2980 20	3000

Se le Ri.Ba. non vengono incassate il rischio rimane in capo all'impresa...

NR	+	-	+	-
4	Crediti insoluti	Banca c/c	3000	3000
5	Spese bancarie	Banca c/c	100	100

### Anticipo su fatture

NR	+	-	+	-
1	Banca c/c	Banca c/anticipi su fatture	800	800
2	≠ Banca c/anticipi su fatture Banca c/c	Credito (pregresso)	800 200	1000
3	Interessi passivi	Banca c/c	100	100

2: quando incassi il credito la parte dell'anticipo va alla banca

3: per il servizio di anticipo di denaro la banca applica interessi

### REMUNERAZIONE DEL LAVORO DIPENDENTE

#### Retribuzione immediata

La retribuzione immediata si compone di:

- Retribuzione di base
- Contributi a carico dell'azienda
- Contributi a carico del dipendente
- Ritenute fiscali

NR	+	-	+	-
1	Retribuzioni	Dipendenti c/retribuzioni	9000	9000
2	Contributi a carico dell'azienda	Debiti vs istituti previdenziali	2500	2500
3	Debiti vs istituti previdenziali	Oneri sociali fiscalizzati	500	500
4	Dipendenti c/retribuzioni	≠ Erario c/ritenute Debiti vs istituti previdenziali Banca c/c	9000	1500 1000 6500
5	≠ Debiti vs istituti previdenziali Erario c/ritenute	Banca c/c	1500 3000	4500

1: l'azienda paga il salario

2: l'azienda si indebita con gli istituti previdenziali per i contributi a suo carico

3: parte dei contributi a carico dell'azienda vengono pagati dallo Stato

4: l'azienda toglie dal salario del dipendente le ritenute e i contributi a suo carico e paga lo stipendio netto

5: l'azienda paga i debiti verso erario e istituti previdenziali

#### Acconti sulle retribuzioni

NR	+	-	+	-
1	Personale c/acconti	Banca c/c	300	300
2	Retribuzioni	Dipendenti c/retribuzioni	1500	1500
3	Dipendenti c/retribuzioni	≠ Banca c/c Personale c/acconti	1500	1200 300

### TFR Trattamento di Fine Rapporto

NR	+	-	+	-
1	TFR di competenza dell'anno X	≠ Debito per TFR Erario c/ritenute	300	289 11

### Liquidazione dipendente nel periodo di competenza

NR	+	-	+	-
1	≠ Debiti per TFR Quota TFR di competenza dell'anno X	Personale c/liquidazione	900 100	1000
2	Personale c/liquidazione	≠ Banca c/c Erario c/ritenute	1000	950 50
3	Erario c/ritenute	Banca c/c	50	50

## OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

### RIMANENZE DI ESERCIZIO

Al 31/12

NR	+	-	+	-
1	Magazzino	Rimanenze finali	100	100

Alla riapertura dei conti l'1/1

NR	+	-	+	-
1	Magazzino	Bilancio di apertura	100	100
2	Rimanenze iniziali	Magazzino	100	100

### AMMORTAMENTI

NR	+	-	+	-
1	Ammortamento	Fondo ammortamento		

### RISCONTI

#### Risconti attivi

I risconti attivi rappresentano le quote parti dei costi già rilevati nel presente che si giudicano di competenza di uno o più esercizi successivi.

Al 31/12

NR	+	-	+	-
1	Risconti attivi	Assicurazioni	9000	9000



Alla riapertura dei conti l'1/1

NR	+	-	+	-
1	Risconti attivi	Bilancio di apertura	9000	9000
2	Assicurazioni	Risconti attivi	9000	9000

*Risconti passivi*

I risconti passivi rappresentano le quote parti dei ricavi già rilevati nel presente che si giudicano di competenza di uno o più esercizi successivi.

Al 31/12

NR	+	-	+	-
1	Affitti attivi	Risconti passivi	2000	2000

Alla riapertura dei conti l'1/1

NR	+	-	+	-
1	Bilancio di apertura	Risconti passivi	2000	2000
2	Risconti passivi	Affitti attivi	2000	2000

FATTURE DA EMETTERE E DA RICEVERE

*Fatture da emettere*

NR	+	-	+	-
1	Fatture da emettere	Merzi c/vendite Erario c/iva	240	200 40
2	Crediti vs clienti	Fatture da emettere	240	240

1: nelle fatture da emettere si tiene conto dell'iva!

2: quando l'anno seguente le fatture vengono spedite si apre un credito e vengono chiuse le fatture da emettere

*Fatture da ricevere*

NR	+	-	+	-
1	Merzi c/acquisti	Fatture da ricevere	150	150
2	≠ Fatture da ricevere Erario c/iva	Debiti vs fornitori	150 30	180

1: nelle fatture da ricevere non si tiene conto dell'iva!

2: quando l'anno seguente arrivano le fatture si apre un debito, che tiene conto dell'iva e vengono chiuse le fatture da ricevere

## RATEI

### Ratei attivi

I ratei attivi esprimono la quota parte di un ricavo di competenza dell'esercizio in chiusura, avente manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Al 31/12

NR	+	-	+	-
1	Ratei attivi	Interessi attivi	40	40

Alla riapertura dei conti l'1/1

NR	+	-	+	-
1	Ratei attivi	Bilancio d'apertura	40	40
2	Interessi attivi	Ratei attivi	40	40

### Ratei passivi

I ratei passivi esprimono la quota parte di un costo di competenza dell'esercizio in chiusura, avente manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Al 31/12

NR	+	-	+	-
1	Affitti passivi	Ratei passivi	700	700

Alla riapertura dei conti l'1/1

NR	+	-	+	-
1	Bilancio di apertura	Ratei passivi	700	700
2	Ratei passivi	Affitti passivi	700	700

## IMPOSTE E CHIUSURA DEI CONTI

### IMPOSTE

Le imposte che un'azienda deve pagare sono:

IRES tassa sul reddito ante imposte (ricavi meno costi)

IRAP tassa sul valore della produzione netta, non tiene conto del costo del personale e degli oneri finanziari

NR	+	-	+	-
1	Imposte c/acconti	Banca c/c	320	320
2	Imposte c/acconti	Banca c/c	480	480
3	Imposte	Debiti tributari	1000	1000
4	Debiti tributari	Imposte c/acconti	800	800

1: al 16/6 viene pagato il primo acconto di imposte che è pari al 40% delle imposte pagate l'anno precedente

2: al 31/11 viene pagato il secondo acconto di imposte che è pari al 60% delle imposte pagate l'anno precedente

3: al 31/12 vengono calcolate le imposte a seguito della chiusura di esercizio

4: al 31/12 avendo già pagato gli acconti abbatto il debito tributario della quota già pagata

Al 16/6/X+1

NR	+	-	+	-
1	Debiti tributari	Banca c/c	200	200

1: al 16/6 dell'anno successivo viene pagato il conguaglio (differenza) che non è stato ancora pagato

#### CHIUSURA DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

##### Scritture di epilogo

Le scritture di epilogo riguardano i conti economici.

Si calcolano i saldi per ogni mastro reddituale e poi lo si riporta nel Conto Economico

Costi:

NR	+	-	+	-
1	Conto economico	≠	7900	
		Merzi c/acquisti		3800
		Rimanenze iniziali		300
		Salari e stipendi		110
		...		...

Ricavi:

NR	+	-	+	-
1	≠	Conto economico		8000
		Merzi c/vendite	6500	
		Rimanenze finali	300	
		Plusvalenze	1000	
		...	...	

In caso di utile:

NR	+	-	+	-
1	Conto economico	Utile di esercizio	...	...

In caso di perdita:

NR	+	-	+	-
1	Perdita di esercizio	Conto economico	...	...

### Scritture di chiusura

Le scritture di chiusura riguardano i conti patrimoniali

Si calcolano i saldi per ogni mastro e poi si riportano nello Stato Patrimoniale

Attività:

NR	+	-	+	-
1	Stato patrimoniale	≠	9700	
		Impianti		6600
		Magazzino		1300
		Crediti vs clienti		1500
		Cassa		300
		...		...

Passività:

NR	+	-	+	-
1	≠	Stato patrimoniale		9700
	Fondo ammortamento		1400	
	Capitale sociale		5900	
	Debiti vs fornitori		2300	
	Utile d'esercizio		100	
	...		...	

## RIAPERTURA DEI CONTI

RIAPERTURA DEI CONTI AL 1/1

NR	+	-	+	-
1	≠	Bilancio di apertura		9000
	Attività		...	
	...		...	
2	Bilancio di apertura	≠	8500	
		Passività		...
		Capitale Netto		...
		...		...

1-2: la scrittura è speculare a quella di chiusura

RIPRESA DEI VALORI COMUNIA DUE ESERCIZI AL 1/1

NR	+	-	+	-
1	Rimanenze iniziali	Magazzino	400	400
2	Assicurazioni	Risconti attivi	200	200
3	Risconti passivi	Affitti attivi	150	150

1: si chiude il conto patrimoniale magazzino e si apre il conto reddituale rimanenze iniziali

2-3: si convertono le quote parti di costi o ricavi dell'anno da valore patrimoniale a reddituale (giro contabile)

## STORNO DI VALORI COMUNI A DUE ESERCIZI AL 1/1

### Ratei passivi

NR	+	-	+	-
1	Ratei passivi	Interessi passivi	100	100
2	Interessi passivi	Banca c/c	300	300

1: i ratei si chiudono nel conto reddituale a cui si riferiscono

2: a seguito del pagamento si registra l'intera uscita di cassa

### Ratei attivi

NR	+	-	+	-
1	Interessi attivi	Ratei attivi	100	100
2	Banca c/c	Interessi attivi	300	300

1: i ratei si chiudono nel conto reddituale a cui si riferiscono

2: a seguito dell'incasso si registra l'intera entrata di cassa

## DESTINAZIONE DELL'UTILE

La destinazione dell'utile segue alcune regole precise:

- Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio l'assemblea degli azionisti deve approvare il bilancio
- Degli utili annuali netti deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% per costituire una riserva obbligatoria (riserva legale), fino a che questa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale
- L'atto costitutivo può prevedere la destinazione di una parte dell'utile a una riserva statutaria
- L'atto costitutivo può prevedere la partecipazione agli utili degli amministratori, da calcolare sugli utili al netto della riserva legale
- La quota di utile rimanente può essere distribuita come dividendi

NR	+	-	+	-
1	Utile di esercizio	≠	200	
		Riserva legale		10
		Riserva statutale		15
		Amministratori c/competenze		3
		Azionisti c/dividendi		171
		Utili portati a nuovo		1

L'assemblea degli azionisti potrebbe decidere di non distribuire i dividendi o di distribuire anche quelli degli esercizi precedenti.

## BILANCIO

*Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.*

*A chi è rivolto*

Il bilancio è rivolto a tutti quei soggetti che sono portatori di interessi nei confronti dell'impresa e che in vario modo ne sopportano il rischio (stakeholder).

*Neutralità*

Il bilancio, essendo rivolto a una moltitudine di destinatari, deve essere redatto in maniera imparziale, senza favorire una particolare esigenza di una categoria di stakeholder.

*Continuità*

Il bilancio d'esercizio deve essere composto sul fondamento dell'ipotesi che l'azienda continui la propria attività, ovvero non devono essere presenti prospettive di liquidazione dell'attività aziendale.

*Periodica misurazione del reddito*

Il bilancio di esercizio si riferisce ad un periodo amministrativo e non all'intera vita dell'azienda. Il periodo amministrativo ha solitamente durata annuale.

*Competenza economica*

Componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati solo ed esclusivamente al periodo amministrativo cui afferiscono; componenti positivi e negativi di reddito devono essere tra loro significativamente correlati: i costi accolti in bilancio devono essere stati sostenuti solo ed esclusivamente per ottenere i correlati ricavi.

*Prudenza*

La presenza nel bilancio di valori stimati e congetturati implica l'individuazione di regole e principi cui ispirare la loro valutazione.

Non imputare all'esercizio gli utili sperati, ma imputare le perdite e rischi presunti (in modo da conservare l'integrità del capitale).

*Prevalenza della sostanza sulla forma*

La contabilizzazione delle operazioni aziendali deve essere fatta privilegiando la sostanza economica dell'operazione stessa e non la veste legale che questa assume.

*Valutazione separata di elementi eterogenei*

Se una specifica voce contiene diversi elementi, ciascuno di essi deve essere valutato applicando lo specifico criterio di valutazione adottabile per quella voce di bilancio.

*Uniformità e applicazione dei criteri di valutazione nel tempo*

Utilizzare gli stessi criteri di valutazione in esercizi successivi (possibilità di deroga, ma solo in casi eccezionali e con motivazione nella Nota integrativa). Si vuole garantire la confrontabilità e la comparabilità ai bilanci di esercizi successivi.

### *Significatività e rilevanza*

Il bilancio deve contenere solo informazioni significative e rilevanti per gli interessi degli stakeholder, ovvero che hanno un impatto significativo sui processi decisionali dei destinatari.

Significatività: il venire a conoscenza di errori o informazioni omesse farebbe cambiare parere all'analista di bilancio.

Rilevante: se influenza il processo decisionale degli utilizzatori.

### *Comprensibilità (Chiarezza)*

Il bilancio d'esercizio deve essere comprensibile e deve perciò essere analitico e corredato dalla nota integrativa che faciliti la comprensione e l'intelligibilità della schematica simbologia contabile.

### *Affidabilità del sistema di controllo*

La veridicità e la correttezza di un bilancio dipende dall'efficacia del Sistema di Controllo Interno nell'evitare durante il processo contabile e la predisposizione del bilancio o, se questi si manifestano, facendo in modo che siano repentinamente scoperti e corretti.

### *Omogeneità nella moneta di conto*

La contabilità può essere redatta utilizzando più monete di conto, ma quando si redige il bilancio deve essere utilizzata una sola moneta.

### *Verificabilità*

Tutte le informazioni qualitative e quantitative utilizzate per la predisposizione del bilancio devono poter essere verificate mediante un processo contabile inverso. La verificabilità è una condizione imprescindibile affinché il bilancio possa essere sottoposto a revisione esterna.

### *Criterio del costo*

Poiché il reddito è la differenza tra ricavo e costo e poiché nei cicli economici della maggior parte delle aziende i costi precedono temporalmente i ricavi, non si considera realizzato il reddito fintantoché non si siano manifestati i ricavi.

Secondo le normative CEE le valutazioni delle condizioni produttive non monetarie sono tendenzialmente valutate al costo, rispettando così il principio di prudenza (ma meno quello di competenza).

### *Principi contabili internazionali*

Per *prudenza* si intende l'utilizzo di un certo grado di cautela nell'utilizzo di giudizi soggettivi e di stime.

Il *criterio del costo* non indica un criterio base per le valutazioni di bilancio, ma l'adozione di una pluralità di criteri. Tendenzialmente fa riferimento al costo corrente, ovvero il valore di mercato.

## STRUTTURA DEL BILANCIO

### Stato Patrimoniale

<i>Attivo</i>	
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B)	IMOBILIZZAZIONI
I)	Immobilizzazioni immateriali
II)	Immobilizzazioni materiali
III)	Immobilizzazioni finanziarie
C)	ATTIVO CIRCOLANTE
I)	Rimanenze
II)	Crediti
III)	Attività finanziarie
IV)	Disponibilità liquide
D)	RATEI E RISCONTI

<i>Passivo</i>	
A)	PATRIMONIO NETTO
B)	FONDO RISCHI E ONERI
C)	TFR
D)	DEBITI
E)	RATEI E RISCONTI

### Conto Economico

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE
DIFFERENZA A – B	
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
22)	Imposte sul reddito d'esercizio
23)	Utile d'esercizio